

Fondi di frontiera, Astuti: “La Lega interviene all’ultimo minuto. Serve una posizione unitaria”

Pubblicato: Mercoledì 26 Novembre 2025



“Nella tarda serata di martedì, durante il consiglio regionale ormai giunto al termine, è arrivata a sorpresa, quasi come un blitz, una mozione urgente sui ristorni presentata, all’ultimo minuto, dalla Lega che non l’ha condivisa con nessuno, non con l’opposizione, ma, a quanto pare, nemmeno con gli alleati di governo, visto che sono rimasti basiti pure i consiglieri di Fdi. Persino il presidente della Commissione rapporti tra Lombardia e Svizzera, di Fratelli d’Italia, non ne sapeva nulla”, lo fa sapere **Samuele Astuti**, consigliere regionale del Pd, che rivela come il collega comasco **Angelo Orsenigo**, segretario dell’ufficio di presidenza della Commissione speciale Lombardia e Svizzera, proprio nella seduta di martedì mattina, avesse chiesto e ottenuto un aggiornamento sul tema per martedì 9 dicembre.

“Secondo noi, il contenuto della mozione non è corretto, perché chiede che le risorse derivanti dall’applicazione dell’Accordo tra Italia e Svizzera fatto a Roma il 23 dicembre 2020, sia dato ‘al sostegno delle aree di frontiera per progetti di sviluppo economico e sociale dei territori di confine e al sostegno delle remunerazioni nette dei lavoratori residenti in tali aree, anche mediante strumenti integrativi del reddito volti a mantenerne la competitività rispetto ai livelli salariali oltre confine’. Invece, quei soldi devono essere versati sempre ai Comuni. Quindi, i leghisti correggano la mozione parlando non di aree di frontiera, ma di comuni. E già se ne può discutere, tenendo fermo un punto: questo non è il modo di agire. Alla fine, si è deciso che la mozione verrà discussa in Aula martedì prossimo. Ci auguriamo che prima di allora si possa raggiungere una condivisione e un’unità di intenti a salvaguardia dei nostri comuni di frontiera”, conclude Astuti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it